



## Il dato

Agricoltura, in regione sempre più le aziende guidate da giovani

PAGINA 9

# In agricoltura, vince la linea verde

## In Umbria sempre più le aziende guidate da giovani

PERUGIA - La Confederazione italiana agricoltori (Cia) dell'Umbria ha aperto una serie di incontri informativi sul nuovo Psr (Piano di sviluppo rurale) presentando le opportunità riservate ai giovani agricoltori. All'incontro hanno preso parte dirigenti, ricercatori ed esperti che hanno illustrato ad un'attenta e numerosa platea i risultati di progetti internazionali per giovani agricoltori che hanno avuto la Cia dell'Umbria come protagonista.

All'iniziativa loro dedicata, inoltre, la Cia dell'Umbria e l'Agia, l'associazione che raggruppa i giovani imprenditori agricoli, hanno dettagliato le azioni per avviare e sostenere le aziende agrarie condotte da "under 40", derivanti in primo luogo dal Psr e dai bandi Ismea.

Dopo l'introduzione di Clelia Cini, presidente regionale Agia, il project manager Massimo Canalicchio ha posto l'accento sugli

esiti dei due progetti comunitari Agri-Youth e Farmaland sviluppati negli ultimi anni dalla Cia con partner di numerosi Paesi europei. È stata quindi la volta di Laura Rondoni del Cesar, che ha illustrato i risultati del progetto Ruraliter riguardante la formazione avente come destinatari giovani agricoltori, donne imprenditrici agricole ed imprenditori agricoli provenienti da altri settori. Salvatore Basile ha, invece, parlato della strategia formativa Act, progetto dedicato alla costruzione di una rete di siti web focalizzati sulla formazione di trainer e su linee guida per attività formative.

Successivamente Franco Agostini della Cia dell'Umbria, ha affrontato le novità di più grande rilevanza per i giovani agricoltori derivanti dalle attività messe in campo da Ismea per l'acquisto di terreni agricoli e per il subentro in aziende già condotte da imprenditori senior. Alfonso Motta, esperto in Psr della Cia, ha parlato della sottomisura 6.1, di prossima pubblicazione da parte della Regione, che prevede la concessione di un contributo fino a 70mila euro a sostegno della realizzazione di un piano aziendale presentato da giovani di età compresa tra 18 e 40 anni. È quindi seguito un arti-

colato dibattito nel corso del quale i presenti hanno potuto ricevere dai relatori i chiarimenti riguardanti ciascuna loro singola posizione.

L'intervento conclusivo della giornata è stato svolto da Catia Mariani, direttore della Cia dell'Umbria. Dopo aver ricordato il notevole incremento di giovani agricoltori registrato nell'ultimo anno a livello nazionale, il direttore regionale della Cia ha sottolineato come le aziende condotte da "under 40" siano quelle più naturalmente aperte alle innovazioni, che stanno determinando, in Umbria, una crescita dell'agricoltura tradizionale in comparti di eccellenza quali vino, olio e nella multifunzionalità (agriturismo, fattorie didattiche e fattorie sociali). «Per questa nuova agricoltura - ha detto - Mariani - bisogna avere sempre più attenzione, e non solo nella fase attuativa del nuovo Psr. La Cia e l'Agia dell'Umbria sosterranno le imprese rappresentando i loro fabbisogni al Tavolo Verde e mettendo in campo tutte le loro migliori competenze tecniche e professionali».

Incontro Un momento del convegno organizzato dalla Cia dell'Umbria



Peso: 1-2%,9-39%



Peso: 1-2%,9-39%